

## **PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 PRESSO I SERVIZI EDUCATIVI (NIDI D'INFANZIA)**

Preso atto:

- che l'emergenza sanitaria è stata prorogata a tutto il 31 dicembre 2021 e che è necessario garantire le misure di sicurezza idonee a contenere il rischio di contagio;
- che la riapertura dei Servizi educativi per la prima Infanzia deve avvenire nel rispetto del protocollo di sicurezza adottato dal Ministero dell'istruzione delle indicazioni contenute nel Piano Scuola per l'anno educativo 2021/2022 al fine di garantire un rientro ottimale ed in sicurezza dei bambini;
- che le linee guida di sicurezza fornite dal Comitato tecnico scientifico richiamano in buona parte quanto già stabilito per il precedente anno educativo;
- che sono pertanto previsti e ritenuti necessari anche per l'anno educativo in fase di avvio, protocolli idonei ad assicurare una organizzazione complessiva del servizio adeguata e coerente con le misure previste dalle disposizioni delle diverse Autorità competenti in materia di contrasto alla diffusione del Virus COVID-19.

Tutto ciò premesso

Si ricordano, tra le misure organizzative di massima come indicate dal Piano Scuola, e che saranno perseguite, le seguenti:

- Stabilità dei gruppi così che i bambini possano frequentare per il tempo previsto di presenza, con gli stessi educatori e collaboratori di riferimento;
- disponibilità di uno spazio interno a uso esclusivo per ogni gruppo di bambini, con i suoi rispettivi arredi e giochi che saranno opportunamente sanificati, inoltre anche ai locali dovrà essere conferita l'opportuna aerazione;
- la colazione, la merenda ed il pasto andranno consumati nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini;
- la suddivisione degli eventuali spazi esterni disponibili per i diversi gruppi di bambini presenti nella scuola, con utilizzo da parte di ogni gruppo di un'area dedicata con i propri giochi, anche in tempi alternati, previa pulizia e sanificazione delle strutture;
- l'ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale "aperta" che potrà essere adeguata alle nuove condizioni, programmata e concordata con i genitori. Lo stesso può avvenire per le fasce di uscita al fine di evitare assembramenti
- è preferibile, se le condizioni atmosferiche lo consentono, l'esperienza educativa svolta all'aperto, in spazi delimitati, protetti e privi di elementi di pericolo.
- per gli operatori in servizio l'uso della mascherina chirurgica.

Si ricordano che sono a tutt'oggi vigenti le seguenti precondizioni per la presenza dei bambini al Nido, del personale a vario titolo operante, nonché dei genitori o adulti accompagnatori:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria (come indicato all'allegato 1) o di temperatura corporea superiore a 37,5° fino a tre giorni precedenti
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare, o a contatto con persone positive al Covid-19, entro i termini previsti dalle disposizioni impartite dalle Autorità Sanitarie competenti al tempo vigenti.

Si elencano di seguito le **principali misure da adottare** utili al contenimento del contagio da COVID-19 nei nidi d'Infanzia:

1. lavare frequentemente le mani in modo non frettoloso con acqua e sapone o con gel idroalcolico;
2. per gli adulti, non tossire o starnutire senza protezione (mascherina, fazzoletto, la piega del gomito);
3. tra gli adulti mantenere per quanto possibile il distanziamento fisico di almeno un metro/1 metro e mezzo dalle altre persone;
4. non toccarsi il viso con le mani;
5. pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
6. arieggiare frequentemente i locali,

In merito all'uso della mascherina, rimane confermato il DPCM 17/05/2020 e il parere del Comitato Tecnico Scientifico (Verbale n. 84 del 03/06/2020) per i quali *“Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti”*. Pertanto tutti gli adulti che accedono alle strutture dei nidi d'Infanzia DEVONO indossare la mascherina chirurgica.

### **MISURE DI CONTENIMENTO PER IL PERSONALE**

Si confermano le precedenti misure di protezione per il personale che opera nei Nidi d'Infanzia.

Gli educatori, i collaboratori dovranno utilizzare una mascherina FFP2 inderogabilmente senza valvola nei soli momenti in cui svolgono attività che comportano una distanza dal bambino <1,00 metro (ad es. somministrazione pasto, igiene, cambio ecc..).

Nei momenti in cui il distanziamento fisico non può essere garantito (vedi sopra) dovrà essere indossato il camice monouso o il camice in cotone riutilizzabile. I camici in cotone riutilizzabili sono rigorosamente personali e devono essere cambiati quotidianamente e lavati internamente in ogni nido a 60° con normale detersivo.

In tali momenti dovrà essere altresì utilizzata la visiera o occhiale a protezione di occhi, viso e mucose in generale. Per tali dispositivi, se riutilizzabili, dovranno essere seguite le indicazioni per la pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo ed in ogni occasione vengano a contatto con saliva e mani

### **GREEN PASS**

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale educativo, il decreto-legge n. 111/2021 (articolo 1, comma 6) e il parere tecnico nr. 1237 del 13 agosto 2021 del Ministero della istruzione, introduce, fino al 31 dicembre 2021 (attuale termine di cessazione dello stato di emergenza), il possesso del “Green Pass” per tutto il personale scolastico-educativo al fine del regolare ingresso in servizio.

La norma suddetta definisce al contempo un obbligo di “possesso” e un dovere di “esibizione” del green pass, come una ulteriore misura di sicurezza.

Premesso che il Green pass è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

si definiscono le seguenti procedure:

#### **1. CONTROLLO DEL POSSESSO DEL GREEN PASS**

- all'ingresso l'operatore delegato (che ha ricevuto delega formale a firma del Datore di Lavoro) verifica il possesso e la validità del “green pass” di ogni dipendente tramite l'applicazione “VerificaC19” sul

dispositivo mobile fornito da ASP. Tale applicazione consente di verificare la validità delle certificazioni senza la necessità di avere una connessione internet (offline), garantendo inoltre l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo;

- l'incaricato alla verifica richiede al personale di mostrare il QR Code del proprio certificato verde COVID-19, fornito in formato digitale oppure cartaceo;
- verifica la validità del certificato e la corrispondenza dei dati anagrafici (VERDE= VALIDO; ROSSO=NON VALIDO)
- riporta nell'apposito registro, il nome e cognome del personale che ha esibito il certificato verde e di quello eventualmente esentato, annotando accanto ad ognuno l'avvenuta verifica della validità dello stesso.

Tale modalità sarà vigente fino alla introduzione della Piattaforma digitale per le verifiche automatiche autorizzata dall'Authority della privacy, se valida anche per i Servizi educativi.

## 2. MANCATO POSSESSO DEL GREEN PASS:

Il personale sprovvisto del Green Pass, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o, che non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo, o quando il certificato risulti dal controllo tramite l'APP "non valido", non potrà svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, e pertanto non potrà permanere in servizio.

Qualora il lavoratore non intenda regolarizzare la sua posizione, l'assenza dal lavoro si configurerà come "assenza ingiustificata".

A decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato. La riammissione in servizio può avvenire non appena si sia acquisito il possesso del green pass.

Tutti gli operatori devono prestare particolare attenzione al **proprio stato di salute** relativamente all'insorgenza di sintomi compatibili con l'infezione da Covid-19 (**vedi Allegato 1**) che non abbiano mai avuto o che si presentino in modo non abituale. In presenza di tali sintomi gli operatori devono evitare di recarsi al lavoro ed avvisare il proprio Medico di Medicina Generale o il Servizio di Igiene Pubblica e contestualmente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi della propria assenza per la presenza di sintomatologia sospetta. Si precisa che:

- Gli operatori prima di recarsi al lavoro devono misurarsi la temperatura: in caso questa sia pari o superiore a 37,5° non possono entrare in servizio e devono contattare il proprio Medico di Medicina Generale.
- Qualora l'operatore presente in servizio accusi febbre e sintomi di infezione respiratoria deve immediatamente informare la Coordinatrice dei Servizi Educativi e allontanarsi dal lavoro. Il lavoratore procederà ad informare il Medico di Medicina Generale che valuterà l'iter procedurale (certificazione di malattia, programmazione tampone, avvertire le autorità competenti) come meglio specificato nel protocollo gestione del personale generale.
- All'ingresso un operatore rileva la temperatura dei colleghi in arrivo con apposito termoscanner
  - se la temperatura è inferiore a 37,5° l'operatore entra in servizio;
  - se la temperatura è pari o superiore a 37,5° l'operatore rientra al proprio domicilio e contatta immediatamente il proprio MMG; (il collega all'ingresso registra la temperatura anomala su apposito registro); da chiarire con AUSL
- E' possibile consumare snack o bevande, ma evitando ogni assembramento. In caso di utilizzo di apparecchiature comuni per il ristoro (microonde, frigorifero, macchina del caffè), queste dovranno essere sanificate/igienizzate dopo l'utilizzo con gli appositi prodotti messi a disposizione (disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 01% o alcool al 70%), e si dovrà areare il locale. Si raccomanda lo smaltimento o il lavaggio immediato di tazze, bicchieri, posate e tovaglioli da parte del singolo operatore.

- Gli operatori dovranno rispettare la distanza tra i colleghi di lavoro ed i soggetti esterni di almeno 1- 1,50 m., secondo le indicazioni dell'ISS e dell'OMS.
- In caso di lavoro in postazione comune (pc condiviso), al termine di ogni sessione di lavoro il singolo utilizzatore dovrà provvedere alla sanificazione e igienizzazione della propria postazione di lavoro (tastiera del PC, mouse, telefono, piano scrivania, etc..) con prodotti a base di ipoclorito di sodio 01% o alcool al 70% con utilizzo di guanti monouso che saranno trattati come rifiuti indifferenziati. Non è obbligatorio l'utilizzo dei guanti monouso nello svolgimento delle normali attività. Si raccomanda l'igiene delle mani con acqua e sapone o con gel idroalcolico prima e dopo l'utilizzo dei guanti.
- Dovrà essere garantita la pulizia e la sanificazione ripetuta ed accurata delle superfici di contatto maniglie o barre delle porte e delle finestre, soprattutto quella di ingresso, sedie e braccioli, tasti interruttori, tasti e cornetta citofono e telefono, maniglie armadi, tavoli di appoggio ecc. in quanto superfici potenzialmente infette.
- Gli operatori dovranno prestare particolare attenzione **all'igiene delle mani**. In ogni servizio igienico è segnalata la corretta procedura del lavaggio mani con acqua e sapone. Quando non si dispone di acqua e sapone può essere utilizzato in alternativa il gel idroalcolico.
- E' fortemente raccomandata l'areazione periodica dei locali durante la giornata di lavoro.
- Si raccomanda la limitazione delle riunioni in presenza, in particolare con l'ingresso di soggetti diversi dal personale addetto al servizio. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere di necessità o urgenza, nell'impossibilità del collegamento a distanza, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'areazione e la pulizia dei locali.
- Si raccomanda l'adeguata pulizia e sanificazione dei servizi igienici riservati al personale dopo ogni utilizzo.

#### **OPERATORE RISULTATO POSITIVO AL COVID-19.**

Effettuare una sanificazione straordinaria del nido secondo le indicazioni dell'ISS e dell'OMS. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha prestato servizio in sede.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.;
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, sezioni mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria

La riammissione dell'operatore positivo è vincolata alla piena guarigione, certificata dal Dipartimento di Sanità Pubblica secondo i protocolli previsti.

#### **ISOLAMENTO, TRACCIAMENTO, SORVEGLIANZA E RIENTRO IN SERVIZIO.**

Per quanto riguarda i tempi relativi alla quarantena e all'isolamento, nonché alla corretta definizione di "caso" (caso stretto, caso asintomatico, positivo ecc) ed al rientro in servizio in caso di positività, si rimanda alla normativa vigente in materia che si richiama integralmente e alle disposizioni delle Autorità Sanitarie.

#### **MISURE DI CONTENIMENTO PER IL MINORE.**

Qualora il minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, durante la permanenza al nido:

1. L'operatore deve avvisare la Coordinatrice del servizio, referente per COVID-19.
2. L'operatore avvisa immediatamente i genitori per il ritiro del bambino dalla struttura e contestualmente avvisa il Coordinatore del servizio;
3. Il minore deve essere posto in isolamento, in stanza dedicata, in attesa dell'arrivo del genitore,

4. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando il minore non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
5. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che il minore sintomatico è tornato a casa.

Si raccomanda ai genitori di contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, si atterrà alle disposizioni sanitarie impartite dalle Autorità.

Qualora il minore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

1. Il minore non può accedere al nido;
2. I genitori devono informare il Pediatra di Libera Scelta e informare contestualmente il Nido d'Infanzia dell'assenza del minore;
3. Le Autorità sanitarie ed i servizi competenti si attiveranno per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e delle procedure conseguenti al tempo vigenti.

#### **ISOLAMENTO, TRACCIAMENTO, SORVEGLIANZA E RIENTRO DEL MINORE AL NIDO.**

Per quanto riguarda i tempi relativi alla quarantena e all'isolamento, nonché alla corretta definizione di "caso" (caso stretto, caso asintomatico, positivo ecc) ed al rientro in servizio in caso di positività, si rimanda alla normativa vigente in materia che si richiama integralmente e alle disposizioni delle Autorità Sanitarie.

#### **MINORE RISULTATO POSITIVO AL COVID-19.**

Effettuare una sanificazione straordinaria del nido secondo le indicazioni dell'ISS e dell'OMS. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha prestato servizio in sede.

1. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.;
2. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
3. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, sezioni mense, bagni e aree comuni.
4. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria,

La riammissione del minore positivo è vincolata alla piena guarigione, certificata dal Dipartimento di Sanità Pubblica secondo i protocolli previsti e quindi occorre attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi il minore potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. La Coordinatrice del servizio deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di sezione nonché degli educatori del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale e ai minori.

#### **AZIONI PER LA COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA DA VERIFICARE CON AUSL**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DSP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per agevolare le attività di contact tracing, la Coordinatrice del servizio dovrà:

1. fornire l'elenco dei minori della sezione in cui si è verificato il caso confermato;

2. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi, **per quanto riguarda la frequenza al nido**
3. fornire l'elenco degli operatori che hanno svolto l'attività all'interno della sezione in cui si è verificato il caso confermato;
4. fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
5. indicare eventuali minori/operatori con fragilità;
6. fornire eventuali elenchi di operatori e/o minori assenti.

### **REQUISITI SANITARI PER L'AMMISSIONE DEI MINORI**

Secondo quanto espressamente indicato nel Verbale n. 84/2020 del Comitato Tecnico Scientifico nazionale, «La preconditione per la presenza presso il servizio educativo di bambini e di tutto il personale a vario titolo operante è

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea pari o superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare, o a contatto con persone positive al Covid-19, entro i termini previsti dalle disposizioni impartite dalle Autorità Sanitarie competenti.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla **responsabilità genitoriale**». A tal fine viene sottoscritto tra il genitore e ASP apposito "Patto di Corresponsabilità".

Ai fini della riammissione al Nido d'Infanzia dopo un'assenza per malattia varranno le disposizioni al momento vigenti così come disposte dagli organi competenti in materia sanitaria.

Al fine di rilevare la presenza di eventuali problemi di salute del minore è necessario che gli adulti titolari della responsabilità genitoriale segnalino al gestore le eventuali condizioni in merito a:

- allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);
- patologie croniche e/o terapie in atto (inclusi i farmaci da assumere al bisogno per patologie ad accessi parossistici come ad esempio l'asma bronchiale).

### **ACCOGLIENZA - ACCOMPAGNAMENTO E RITIRO DEI BAMBINI**

Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino e dell'accompagnatore prima che entrino nella struttura.

Va usata la massima attenzione nell'igienizzazione delle mani dei bambini sotto l'anno di vita: in assenza di acqua e sapone, che vanno usati di preferenza in questi bambini piccoli, utilizzare una piccola quantità di gel e verificare che sia ben asciugato prima di lasciare le mani del bambino.

Similmente, va curata l'igiene delle mani del bambino in uscita dalla struttura, prima di essere riconsegnato all'accompagnatore. Il gel idroalcolico deve ovviamente essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

L'igienizzazione delle mani deve essere realizzata frequentemente sia per i bambini che dal personale, con acqua e sapone o soluzioni/gel a base idroalcolica in tutti i momenti raccomandati: prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con superfici, prima e dopo l'uso dei servizi igienici prima e dopo il pasto, dopo aver tossito starnutito, soffiato il naso, all'ingresso e all'uscita dal turno.

## **OPERAZIONI DI PULIZIA APPROFONDATA DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI OGGETTI UTILIZZATI**

In generale per le misure igieniche si rimanda al

- Protocollo *“Indicazioni tecniche per attività di pulizia, disinfezione e sanificazione in relazione al rischio Sars Cov-2,”* di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20 *“Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19”*.
- Circolare Ministero della Salute *“Indicazioni per l'attuazione delle misure contenitive del contagio da SARS-COV-2 attraverso procedura di sanificazione di strutture non sanitarie”*;
- Rapporto ISS Covid-19/2020 *“Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza Covid-19 – versione del 13/07/2020 (principi attivi).”*

**Prima della riapertura** dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

1. Le operazioni di pulizia delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività e dei materiali devono essere svolte, con frequenza almeno giornaliera, con un detergente neutro.
2. Dovranno essere utilizzati giochi e materiali di dimensioni e consistenza adeguati all'età del bambino che possano essere igienizzati più facilmente.
3. Non dovranno essere mescolati i giocattoli fra diversi gruppi di bambini. I giocattoli andranno lavati e disinfettati, soprattutto a fine giornata; se portati alla bocca da un bambino dovranno essere immediatamente lavati e disinfettati. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, utilizza i guanti (che vanno poi correttamente smaltiti o sanificati) durante la pulizia e igienizza le mani dopo averli rimossi.
4. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni utilizzo, e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore. *Si raccomanda la continua areazione di tali locali.*
5. Particolare ed analoga attenzione dovrà essere posta per il cambio dei pannolini e l'utilizzo dei servizi per i bambini (vaterini): si raccomanda la sostituzione del lenzuolino di protezione del fasciatoio ad ogni bambino, l'utilizzo dei guanti monouso, l'igienizzazione delle superfici.

E' opportuno rimuovere materiali morbidi e porosi come tappeti e sedute non lavabili (dove esistenti). Non è consentito l'ingresso di giocattoli od altri oggetti personali dei bambini (ad es. ciucci) se indispensabile, dovranno essere consegnati in un contenitore chiuso puliti ed igienizzati all'ingresso e ritirati all'uscita.

Gli abiti cambiati durante la frequenza dovranno essere ritirati ogni sera riposti in un sacchetto chiuso/sigillato. Il cambio di abiti pulito dovrà essere consegnato riposto in un sacchetto chiuso/sigillato.

Si raccomanda il cambio delle calzature dei bambini all'ingresso con l'accortezza del minor percorso interno e l'uso di calzature dedicate da conservare al nido.

## **SOMMINISTRAZIONE PASTI**

A garanzia della salubrità dei pasti eventualmente somministrati, deve essere fatto riferimento alle Indicazioni tecniche per le attività di produzione, commercializzazione e somministrazione di alimenti in relazione al rischio Sars Cov-2, di cui al decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 82 del 17/5/20 *“Ulteriore ordinanza ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in tema di misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19”*.

Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte dei bambini.

La famiglia dovrà obbligatoriamente provvedere ai bavaglino monouso o, in alternativa, alla fornitura settimanale di un numero di bavaglino adeguato il bavaglino usato dovrà essere ritirato ad ogni uscita.

Se non è possibile fare diversamente, è consentito consumare il pasto negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo opportuna areazione e sanificazione di ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.

E' consentito portare un contenitore per bevande (biberon, bicchiere con beccuccio) se sempre facilmente identificabile come appartenenti al singolo bambino. Tale contenitore dovrà essere ritirato dall'accompagnatore quotidianamente all'uscita.

## RIPOSO

Individuato lo spazio per il riposo, i lettini o le brandine saranno posizionati alla distanza prevista di m. 1.00. il locale sarà costantemente arieggiato e pulito, in particolare prima e dopo l'utilizzo. La famiglia dovrà provvedere alla biancheria (lenzuolini, sacconanna), con cambio settimanale.

## INGRESSO DI ACCOMPAGNATORI O ALTRO (FORNITORI)

Come sopra specificato, nel caso di necessità di ingresso e di permanenza dell'accompagnatore del bambino (ne è ammesso solo uno), è prevista la verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura o termometro senza contatto e la disinfezione delle mani con gel idroalcolico.

In caso di temperatura pari o superiore a 37,5 gradi non è possibile l'accesso.

Va ridotto per quanto possibile l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente protocollo.

In caso di consegna di forniture con carico e scarico il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di 1-1,50 m e indossare la mascherina.

Il presente protocollo avrà durata e validità dal 01/09/2021 al 31/08/2022. ASP verificherà periodicamente l'applicazione delle indicazioni previste nel presente protocollo di regolamentazione e le disposizioni che saranno emanate in materia, provvedendo contestualmente al suo aggiornamento.

Emissione	Rif.
31/08/2020	1.Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione – piano scuola 2020-21 Decreto Ministero Istruzione n.39 del 26/06/2020 2.Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuola dell'infanzia – Decreto Ministero Istruzione n.80 del 03/08/2020 3. Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 4. Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del covid-19
02/09/2021	<ul style="list-style-type: none"><li>- Piano Scuola MIUR 2021/2022</li><li>- Protocollo d'intesa per l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2021/2022.</li><li>- Linee Guida Comitato tecnico Scientifico</li><li>- D.L. 111 del 06 agosto 2021</li></ul>



	- Parere tecnico nr. 1237 del 13 agosto 2021 il Ministero della istruzione,
--	---

DDL: Paola Covili

RSPP: Luca Zannoni

Medico Competente: Simona Pedretti

RLS: Rosanna Sanzani

Coordinatrice Servizi per la prima Infanzia: Serena Freschi

Coordinatrice Pedagogica: Federica Gazzoli

**ALLEGATO 1**

## **SINTOMI E SEGNI COMPATIBILI CON LA DIAGNOSI DI COVID-19**

**(Riportati dalla nota PG/2020/0244554 del 23/03/2020, della Regione Emilia Romagna )**

*Segni e sintomi possono essere anche di lieve intensità, presenti singolarmente o variamente associati tra loro:*

febbre

tosse

astenia

dolori muscolari diffusi

mal di testa

raffreddore (naso chiuso e/o scolo dal naso)

difficoltà respiratoria (respiro corto, fame d'aria)

mal di gola

congiuntivite

diarrea

vomito

aritmie (tachi- o bradi-aritmie), episodi sincopali

disturbi nella percezione di odori e gusti (anosmia, adisgeusia)